

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
OK SCHOOL ACADEMY

The logo is a circular emblem with a sunburst pattern in the center. The words "CENTRO DI FORMAZIONE" are written along the top inner edge of the circle. In the center, the word "SCHOOL" is written in a small oval, and "OK" is written in large, bold letters. The entire logo is rendered in a light, semi-transparent brown color.

**Piano dell'Offerta
Formativa
2017/2018**

Indice

1. Carta di identità dell'Ok School Academy

- 1.1. Il nome e la sede
- 1.2. La Mission d'Istituto
- 1.3. Indirizzi di studio e profili professionali
 - 1.3.1. Formazione in DDIF
 - 1.3.2. Corsi per adulti in formazione continua, permanente e abilitante
 - 1.3.3. Corsi per la formazione aziendale
 - 1.3.4. Corsi per la formazione degli apprendisti

2. La proposta didattica

- 2.1. Finalità.
- 2.2. Metodologie didattiche
- 2.3 Tirocini Formativi
- 2.4. La valutazione
- 2.5 Criteri di conduzione degli scrutini finali

2.6 La progettazione di istituto o "territoriale" e le Attività complementari ed integrative

2.6.1. Viaggi di istruzione

3. Il successo formativo

3.1. Lo studente al centro dell'attenzione

3.2. Accoglienza e test di ingresso

3.3. Orientamento in ingresso e ri-orientamento

3.4. Successo scolastico e riduzione della dispersione scolastica nelle classi prime

4. I progetti

4.1. Azione volta a sostenere l'efficacia e la qualità del sistema dotale

4.2. Progetto per la disabilità

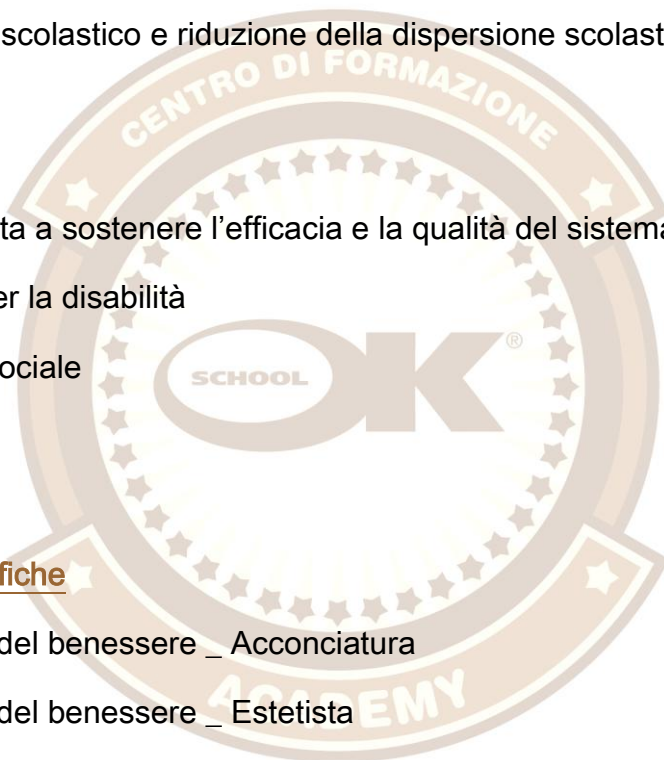
4.3. Progetto sociale

5. Indirizzi e Qualifiche

5.1 Operatore del benessere _ Acconciatura

5.2 Operatore del benessere _ Estetista

5.3 Quarte annualità





1. CARTA D'IDENTITA' DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE OK SCHOOL ACADEMY

1.1 Il nome e la sede

L'Istituto Ok School Academy, nato nel 2000, è un Centro di Formazione Professionale accreditato presso la Regione Lombardia nell'Albo alla sezione A.

La sede, a **Brescia, in via Tirandi n° 3 b**, zona nord della città, è servita dalla rete dei trasporti urbani ed extraurbani ed ha un ampio parcheggio e spazi verdi. Le aule, i laboratori e i diversi locali di servizio sono collocati in uno stesso edificio, molto luminoso e reso adeguato con opportuni interventi alle più recenti norme di sicurezza.

La scuola è attrezzata per accogliere alunni con handicap.

Alcuni spazi della vita scolastica (Palestre e Bar per la ricreazione degli allievi) sono condivisi con l'Istituto adiacente ITC Abba-Ballini.

1.2 La Mission di Istituto

Gli scopi che l'Istituto Ok School Academy persegue, si individuano in aree di attività nel campo della formazione per Estetisti e Acconciatori, costruite secondo un approccio integrato e sinergico che combina ricerca, formazione, divulgazione, eventi, nonché crescita educativa degli allievi.

E' una mission di progetto che procede per obiettivi comuni per accrescere il bagaglio culturale degli studenti ed avvicinarli al mondo del lavoro.

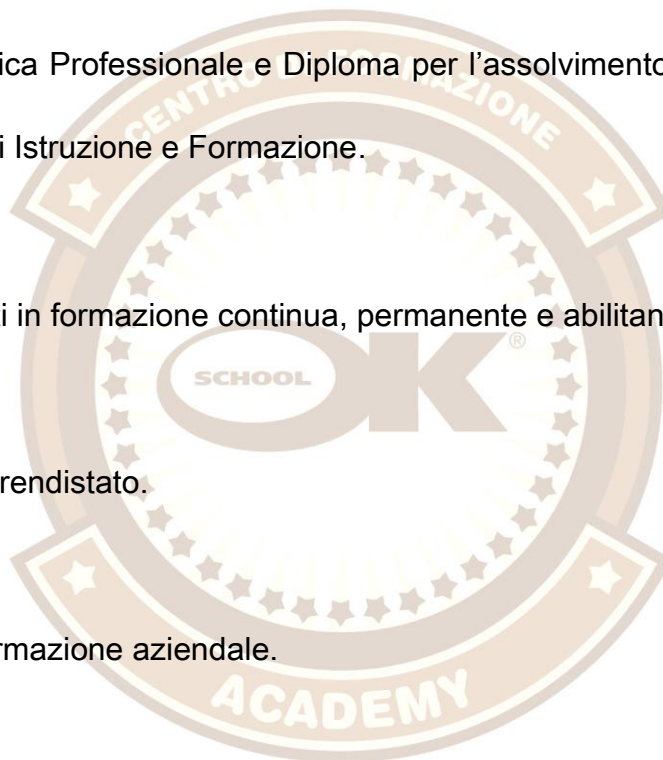
Un traguardo raggiungibile con una didattica dinamica, flessibile e moderna, costantemente riferita al presente in grado di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti.

Ok School Academy forma operatori e operatrici del benessere in grado di operare con professionalità, stile e sensibilità secondo le esigenze del mercato e dei nuovi bisogni del consumatore.

1.3 Indirizzi di studio e profili professionali

Ok School eroga corsi per diverse tipologie di utenza:

- Corsi di Qualifica Professionale e Diploma per l'assolvimento dell'obbligo formativo Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione.
- Corsi per adulti in formazione continua, permanente e abilitante.
- Corsi per l'apprendistato.
- Corsi per la formazione aziendale.



1.3.1 Formazione in DDIF per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Costituisce la tradizionale vocazione dell'Istituto ed è orientato alla formazione della figura professionale dell'Estetista e dell'Acconciatore. I corsi hanno una durata di 3 o 4 anni e

forniscono, oltre a competenze specialistiche, anche una cultura di base nelle materie umanistiche e scientifiche.

Si propone di formare una figura professionale che, oltre ad essere provvista di una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, abbia conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione della propria professione non solo dal punto di vista lavorativo (come estetista o acconciatore/acconciatrice), ma anche dal punto di vista aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare, tale figura professionale dovrà essere in grado di coordinare i rapporti fra la propria attività e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

QUALIFICA PROFESSIONALE (III LIVELLO EQF)	Operatore del Benessere	Acconciatore/trice
		Estetista
DIPLOMA PROFESSIONALE (IV LIVELLO EQF)	Tecnico dell'acconciatura	
	Tecnico dei trattamenti estetici	

QUALIFICA PROFESSIONALE – OPERATORE DEL BENESSERE

I percorsi triennali consentono l'assolvimento dell'Obbligo di Istruzione nell'ambito del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione e consentono il conseguimento della Qualifica Professionale come Operatore – III Livello EQF.

Si rivolgono ai giovani dai 14 ai 18 anni orientati ad un precoce inserimento lavorativo.

Modalità

Si tratta di percorsi di durata triennale con un monte ore annuo di 990 ore, con un periodo di stage da svolgere durante il secondo e terzo anno; è previsto un esame finale per il conseguimento della Qualifica Professionale.

Al termine del triennio, c'è la possibilità di frequentare il quarto anno che permette l'acquisizione di un Diploma Professionale e il rilascio dell'Attestato di Competenza con valore di Specializzazione..

Nel corso del triennio vengono raggiunti gli *Obiettivi Specifici di Apprendimento* previsti in specifici Decreti emanati da Regione Lombardia che oltre a definire/declinare le competenze professionali, rappresenta la declinazione regionale degli Standard Formativi Minimi definiti a livello nazionale dagli accordi siglati in sede di conferenza Stato-Regioni. Inoltre nel biennio, gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) regionali vengono integrati con le conoscenze/abilità/competenze previste dal D.M. n. 139 del 22.08.2007 relativo all'assolvimento dell'obbligo di Istruzione.

La programmazione formativa sviluppa dimensioni culturali e didattiche delle seguenti macro-aree:

- area dei linguaggi,
- area storico-socio-economica,
- area matematico-scientifica,
- area tecnico professionale e dell'alternanza

L'approccio formativo e didattico è fondato su una metodologia induttiva. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da rispondere alle differenziate esigenze dell'utenza in un'ottica personalizzata volta a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. I contenuti formativi sono realizzati attraverso un approccio interdisciplinare che, in coerenza con la logica della pedagogia del compito, articola il percorso in U.A. (*Unità di apprendimento*) centrate sulla realizzazione di prodotti, che consentono di verificare l'acquisizione di competenze trasversali e professionali.

La valutazione *in itinere* degli allievi viene effettuata attraverso prove prevalentemente di tipo oggettivo, al fine di verificare il raggiungimento, *in progress*, delle conoscenze, abilità e competenze previste dalla programmazione. Al termine di ogni ciclo (quadrimestre) viene registrato nel "pagellino quadrimestrale" il grado di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze previste dal piano di studio, inoltre, a fine anno formativo, viene rilasciato il "Portfolio di Valutazione" nel quale sono registrati i livelli con cui gli allievi hanno raggiunto le competenze/ segmenti di competenze nel corso dell'anno formativo.

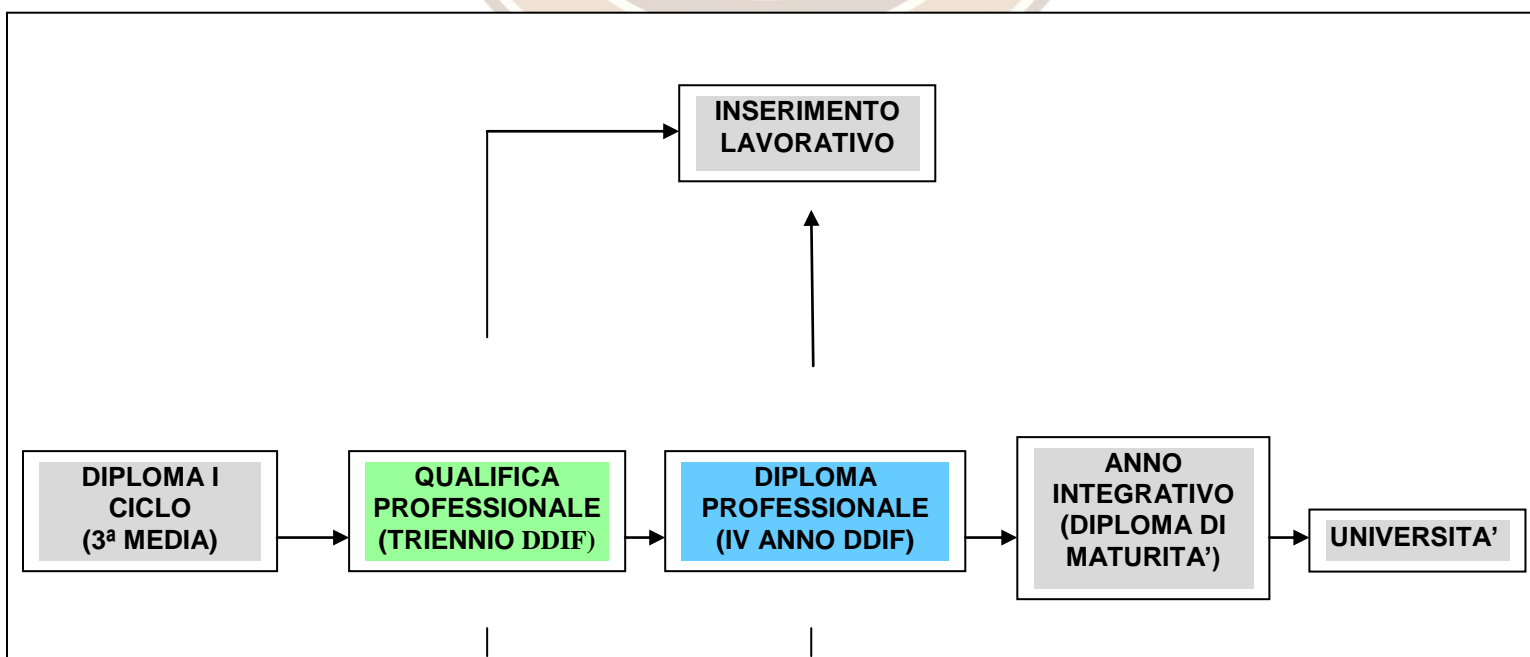
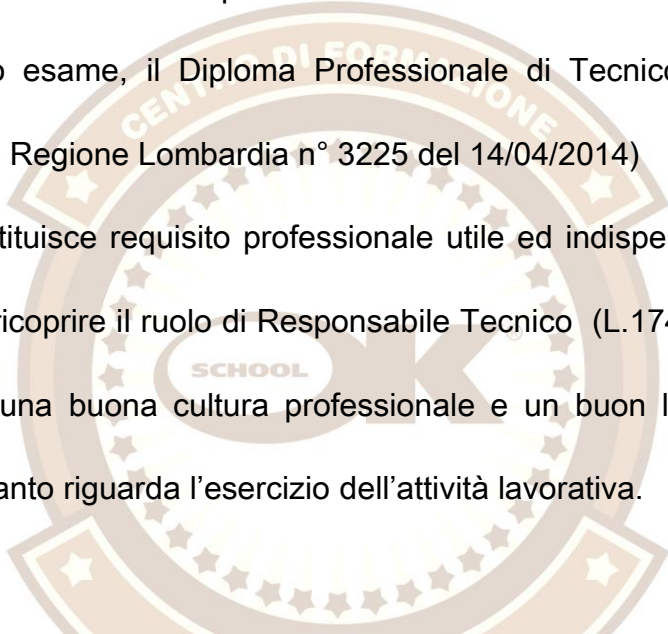
La valutazione riguarda le competenze dell'area di base, tecnico-professionale e il comportamento.

La valutazione finale è svolta in sede di esame di qualifica, secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia.

- *DIPLOMA PROFESSIONALE – TECNICO DELL’ESTETICA/ACCONCIATURA*
- *ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE- AVVIO DELL’ATTIVITA’*

Al termine del percorso triennale è possibile accedere al IV anno leFP per conseguire, attraverso un doppio esame, il Diploma Professionale di Tecnico e l’Abilitazione alla professione (Decreto Regione Lombardia n° 3225 del 14/04/2014)

Tale ultimo titolo costituisce requisito professionale utile ed indispensabile per avviare la propria attività e per ricoprire il ruolo di Responsabile Tecnico (L.174/2005 e L.1/1990). Il quarto anno attesta una buona cultura professionale e un buon livello di autonomia e responsabilità per quanto riguarda l’esercizio dell’attività lavorativa.



OPERATORE DEL
BENESSERE

TECNICO
DELLESTETICA/
ACCONCIATURA

1.3.2 Corsi per adulti in formazione continua, permanente e abilitante.

Ok School Academy effettua, all'interno del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, attività rivolte alla formazione degli adulti per raggiungere una qualifica professionale, specializzarsi e/o aggiornarsi nei vari settori.

La proposta formativa rivolta agli adulti:

- **formazione permanente:** percorsi di apprendimento attraverso i quali le persone, indipendentemente dalla condizione lavorativa, sviluppano competenze tecniche, professionali e trasversali, garantendo opportunità di formazione lungo tutto l'intero arco della vita;
- **formazione continua:** percorsi rivolti a persone occupate, con qualsiasi forma contrattuale ed anche in forma autonoma, finalizzati all'adeguamento delle competenze richieste dai processi di lavoro e percorsi rivolti alle fasce deboli (disoccupati, persone a rischio di esclusione, ecc) finalizzati alla riqualificazione e all'aggiornamento professionale;
- **formazione abilitante:** percorsi regolamentati dalla normativa regionale e/o nazionale necessari ai fini dell'acquisizione di una qualifica necessaria per l'esercizio di una determinata professione. Di seguito alcuni dei nostri corsi abilitanti:

- Qualifica per estetista (percorso biennale)
- Abilitazione alla professione autonoma di estetista (durata annuale)
- Qualifica di acconciatore (biennale)
- Abilitazione alla professione autonoma di acconciatore (durata annuale)

1.3.3 Corsi per la formazione aziendale.

Ok School Academy progetta e eroga corsi di formazione rivolti a imprese o enti.

Destinatari

- imprese o enti che a vario titolo intendono investire in formazione professionale e continua per i loro dipendenti

Modalità

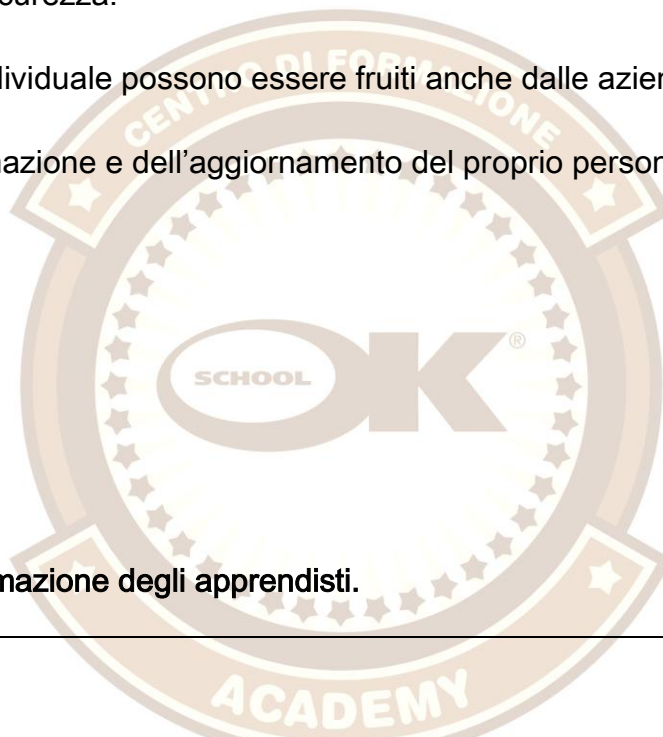
Le azioni corsuali sono promosse in base a diversi tipi di finanziamento (Fondo Sociale Europeo, Fondi Interprofessionali per la Formazione continua, fondi regionali o provinciali) oppure possono essere a carico degli utenti/aziende.

Nel caso di finanziamento pubblico, i corsi prevedono comunemente il coinvolgimento di particolari target di utenti.

Di seguito alcuni ambiti formativi:

- ambito informatico (informatica di base - alfabetizzazione, pacchetti applicativi specifici, Cad, Cam, ecc.);
- lingue estere (a vari livelli, compreso italiano per stranieri);
- ambito amministrativo e contabile (per tenuta paghe e contributi, aggiornamento contabile, aggiornamenti in temi fiscali, tributari di bilancio, ecc.);
- cura alla persona;
- ambito della sicurezza.

I corsi a domanda individuale possono essere fruiti anche dalle aziende che intendono farsi carico della formazione e dell'aggiornamento del proprio personale.



1.3.4 Corsi per la formazione degli apprendisti.

Ok School Academy eroga corsi previsti dalle normative vigenti connesse alla stipula del contratto di apprendistato coerenti con le normative vigenti.

Offerta per l'apprendistato:

- Modulo trasversale base e moduli tecnico-professionali per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 276/03 (apprendistato professionalizzante) e ai sensi dell'art.16 L. 196/97 (apprendistato extra obbligo).

- Percorso per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione per gli apprendisti minorenni assunti ai sensi dell'art.16 L. 196/97 (apprendistato DDIF) e s.m.i (art.43 D.lgs. 81/2015 - apprendistato di I° livello)
- Affiancamento consulenziale al tutor per la progettazione e la stesura del Piano Formativo Personalizzato per la formazione integrata.
- Consulenza al tutor aziendale sui processi formativi nell'ambito della formazione tecnico-professionale gestita interamente dall'azienda.
- Supporto per la certificazione delle competenze nel caso di formazione esperita interamente in azienda.



2. LA PROPOSTA DIDATTICA

2.1 Finalità

La proposta didattica ed educativa sottende anzitutto lo sforzo di coniugare la preparazione professionale, fondamentale ed irrinunciabile per un Centro di Formazione Professionale, con la formazione umana e culturale nel senso più generale e alto.

Ok School Academy si pone come **finalità educative e culturali** quelle della libertà di pensiero e di coscienza, della tolleranza e del pluralismo, del rispetto della propria e dell'altrui dignità, del senso civico e della solidarietà.

Per quanto riguarda le **finalità più specificamente formative**, l'obiettivo generale, insieme con quello della indispensabile preparazione professionale di base, è quello di una cultura formale, che si identifica più nei metodi che nei contenuti, che privilegia i modi di pensiero e le modalità di lavoro (competenze ed abilità di studio, indagine, ricerca, soluzione di problemi, gestione di informazioni, ecc.), orientando alla abitudine mentale della complessità.

2.2 Metodologie didattiche

La didattica è impostata in maniera creativa e originale e le materie di insegnamento vengono costantemente attualizzate con continui rimandi all'oggi, come stimolo per la formazione della coscienza critica dello studente. Ogni docente è tenuto a lavorare su programmi strategicamente concepiti ed elaborati dalla direzione in collaborazione con i singoli dipartimenti disciplinari. Tutti i Dipartimenti concorrono all'elaborazione delle strategie d'Istituto e sono **orientamenti didattici condivisi**.

Un approccio strumentale per far vivere agli studenti la realtà dell'oggi secondo una didattica interattiva, stimolante e creativa.

La digitalizzazione degli ambienti di apprendimento comporta una trasformazione delle modalità di svolgimento delle lezioni spostando il focus dal docente agli alunni.

La classe digitale, intesa dal punto di vista dell'approccio pedagogico costruttivista, diventa l'ambienta ideale per la costruzione esperienziale degli apprendimenti. Verrà privilegiata la dimensione partecipativa per stimolare l'interazione sociale, attraverso la quale l'individuo svilupperà le abilità utili al raggiungimento delle competenze previste dagli standard regionali di riferimento.

Il docente avrà il ruolo di "facilitatore" e dovrà promuovere le esperienze guidando gli alunni nella sintesi delle conoscenze attraverso la meta-cognizione. Le tecnologie agevoleranno lo scambio di materiale anche fuori dall'ambiente scolastico, permettendo agli alunni di reperire con facilità i materiali e di concorrere attivamente all'elaborazione degli stessi.

La dimensione partecipativa della didattica basata sull'utilizzo di tecnologie informatiche implica un aggiornamento delle modalità con cui si accertano gli apprendimenti.

L'accertamento degli apprendimenti sarà effettuato anche mediante la somministrazione di prove digitalizzate, che verranno somministrate agli alunni attraverso l'ausilio di piattaforme specifiche, applicazioni e memorie per il salvataggio di tutti i dati. Attraverso l'utilizzo delle TIC verrà privilegiata anche la dimensione dell'autovalutazione, in un'ottica

di consapevolezza e autonomia: SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE, SAPER APPRENDERE.

Si tratta di un processo di meta-cognizione fatto dallo studente con la guida attiva del docente. L'adozione di tablet e di infrastrutture informatiche permette anche l'adozione di un registro elettronico che agevola i docenti nella registrazione degli esiti della formazione e permette alle famiglie di essere costantemente informate sull'andamento scolastico dei propri figli.

Gli orientamenti didattici tengono conto di diversi fattori come:

- la trasparenza dell'offerta formativa: l'esplicitazione agli allievi dell'itinerario formativo, l'indicazione della metodologia di lavoro, degli obiettivi, delle attese in termini di prestazioni concrete, degli strumenti di valutazione;
- l'attenzione a stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli allievi;
- la preminenza del ruolo attivo degli studenti;
- l'apprezzamento e la sollecitazione della partecipazione attraverso il dialogo e la discussione;
- l'uso flessibile e problematico dei manuali e/o delle dispense;
- lo stimolo e il sostegno all'interesse degli allievi anche per trarne spunto per attività di approfondimento e ricerca;
- l'attenzione all'integrazione tra le diverse discipline e all'apprendimento di capacità e competenze trasversali ed interdisciplinari.

2.3 Tirocini Formativi

- L'esperienza dei tirocini è sempre stata un elemento essenziale e qualificante nel percorso di acquisizione delle competenze indispensabili al raggiungimento di una professionalità completa, spendibile e strettamente legata alle esigenze del mondo del lavoro. Ok School per l'attuazione di tali esperienze opera con centinaia di realtà produttive della Provincia di Brescia con le quali ha instaurato nel tempo rapporti di fiducia e collaborazione. Le procedure per la realizzazione dei percorsi formativi presso le aziende prevedono l'applicazione delle norme e delle disposizioni previste dalla Regione Lombardia e dalle normative nazionali in tema di Sicurezza. E' prevista anche la possibilità di effettuare tirocini durante il periodo estivo per gli allievi che hanno terminato il secondo anno formativo

2.4 La valutazione

Nella consapevolezza dell'**unicità di ogni rapporto educativo**, si cerca di conseguire il maggior grado possibile di **oggettività, uniformità nei diversi consigli di classe e trasparenza** nel percorso che conduce alla formazione del giudizio e del voto. Nella convinzione che ciò, insieme alla comunicazione tempestiva dei risultati, favorisca la valutazione formativa e lo sviluppo di capacità di autovalutazione.

Nella formulazione dei giudizi si tiene conto del livello di raggiungimento degli obiettivi con attenzione al profitto rispetto ai livelli di partenza, all'impegno e alla partecipazione. Nei

casi in cui il risultato non sia positivo, la valutazione è accompagnata dal tentativo di “diagnosticare” il problema, dai consigli per risolverlo, da forme di rinforzo motivazionale.

Si ritiene sempre opportuno e doveroso esplicitare ai ragazzi le finalità e le modalità di valutazione delle verifiche, per evitare equivoci, o errate interpretazioni della valutazione da parte dei ragazzi.

2.5 Criteri di conduzione degli scrutini finali

L'Anno scolastico in corso è diviso in due periodi:

- settembre – gennaio, che si conclude con uno scrutinio intermedio
- febbraio – giugno, che si conclude con lo scrutinio finale e la ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva per le classi prime e seconde, con l'esame di qualifica per le classi terze e con l'esame di Diploma e di Abilitazione professionale per le classi quarte.

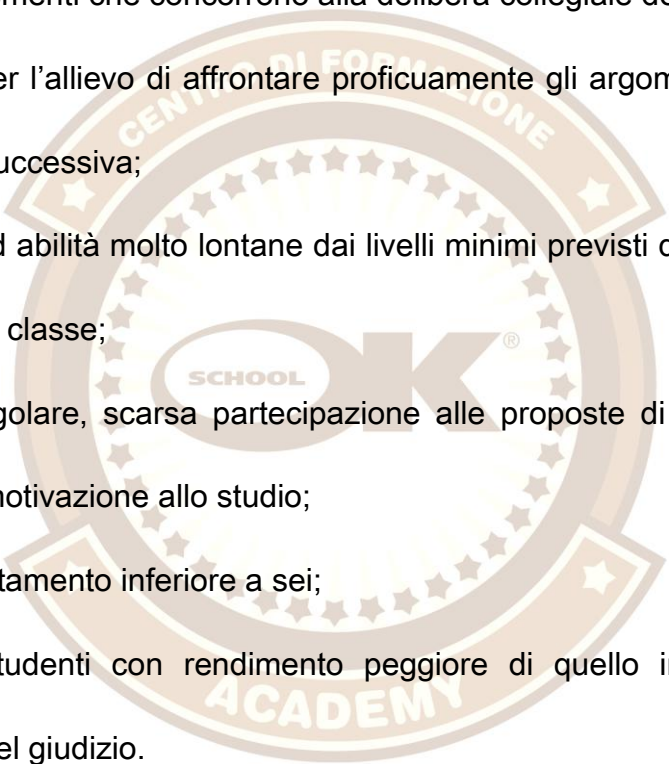
Le proposte di voto devono essere motivate sulla base di un congruo numero di prove scritte, pratiche e orali.

Devono tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo.

La situazione didattica di ogni studente è valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola.

Tutte le determinazioni assunte scaturiscono da una decisione collegiale che tiene conto degli elementi di giudizio già elencati e della specifica personalità di ogni singolo studente.

Sarà valutata la non ammissione alla classe successiva degli studenti per i quali si rilevano i seguenti elementi che concorrono alla delibera collegiale del consiglio di classe:

- 
- a. impossibilità per l'allievo di affrontare proficuamente gli argomenti di studio previsti per la classe successiva;
 - b. competenze ed abilità molto lontane dai livelli minimi previsti dalla programmazione del consiglio di classe;
 - c. frequenza irregolare, scarsa partecipazione alle proposte di lavoro dei docenti e mancanza di motivazione allo studio;
 - d. voto di comportamento inferiore a sei;
 - e. i casi degli studenti con rendimento peggiore di quello indicato nei criteri di sospensione del giudizio.

2.6 La progettazione di istituto o territoriale e le attività complementari ed integrative

L'offerta formativa di Ok School non si limita alle materie dei curricoli nazionali, ma doverosamente si apre al contesto con cui interagisce, cercando di interpretare e

soddisfare alcuni dei bisogni formativi più significativi della sua specifica utenza e, nel contempo, di trarre vantaggio dalle opportunità che il contesto offre.

Per il conseguimento delle finalità sopra individuate la scuola valorizza le sue risorse professionali, culturali e strumentali ed usufruisce di quelle disponibili sul territorio, offrendo agli studenti una serie di attività complementari ed integrative, non solo in orario curricolare.

Sono tutte programmate dai Consigli, sulla base prima di una attenta valutazione della situazione della classe (bisogni formativi e potenzialità) e poi delle professionalità e competenze disponibili. Sono incluse nei piani di lavoro dei Consigli che ne descrivono gli obiettivi specifici, le metodologie (si privilegia il ruolo attivo degli studenti, la pluridisciplinarietà e la trasversalità), gli strumenti, le modalità della valutazione.

2.6.1 Viaggio d'istruzione

Il consiglio d'istituto, sentito il collegio, regola ogni anno l'effettuazione dei viaggi d'istruzione con apposite norme (durata, limiti di spesa, numero minimo di adesioni); i consigli di classe deliberano mete, programmi, obiettivi; una commissione di docenti, aperta alla collaborazione con studenti e genitori, gestisce i rapporti tra segreteria, agenzie ed accompagnatori nella fase organizzativa.

3. IL SUCCESSO FORMATIVO

3.1 Lo studente al centro dell'attenzione

La nostra scuola riconosce la centralità dell'allievo ed il suo diritto ad essere educato ad un apprendimento consapevole e gratificante.

3.2 Accoglienza e test d'ingresso

L'accoglienza nasce da una esigenza di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, concausa frequente del fenomeno dell'abbandono.

In questa prima fase, l'allievo viene accolto ed introdotto nella sua nuova realtà; si cerca di favorire la fiducia nelle proprie capacità, la socializzazione, di prevenire demotivazione e frustrazione e nel contempo di valutarne i livelli di partenza, di rafforzare o far acquisire un efficace metodo di studio, di consolidare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche di base.

Classi terze: l'esigenza di mantenere la continuità educativa, di far socializzare i componenti la nuova classe tra loro e con i nuovi docenti è avvertita anche nel passaggio da biennio a triennio. In questo caso, però, l'attenzione maggiore è posta sulla analisi della

situazione di partenza, l'individuazione dei livelli e delle potenzialità della classe.

3.3 Orientamento in ingresso e ri-orientamento

L'attività di orientamento scolastico e professionale, intesa come sostegno al processo continuo di ridefinizione del proprio progetto professionale, è svolta anche con l'ausilio di esperti esterni per seguire gli allievi che manifestano più disagio e difficoltà (carenza di attitudine, motivazione).

Gli obiettivi sono quelli di combattere l'abbandono scolastico, verificare le capacità di recupero, orientare alla scelta di studio o di lavoro o verso altri percorsi formativi ("passerella"); favorire da parte dello studente l'analisi delle proprie competenze, capacità, attitudini al fine di costruire un percorso individuale finalizzato alla scelta più appropriata dopo la qualifica professionale: o il quarto anno di specializzazione.

La commissione si occupa del rapporto con le scuole medie del territorio proponendo iniziative di raccordo quali la giornata di scuola aperta, incontri con gli alunni ed i genitori presso le diverse sedi, incontri con i docenti della scuola media.

3.4 Successo scolastico e riduzione della dispersione scolastica nelle classi prime

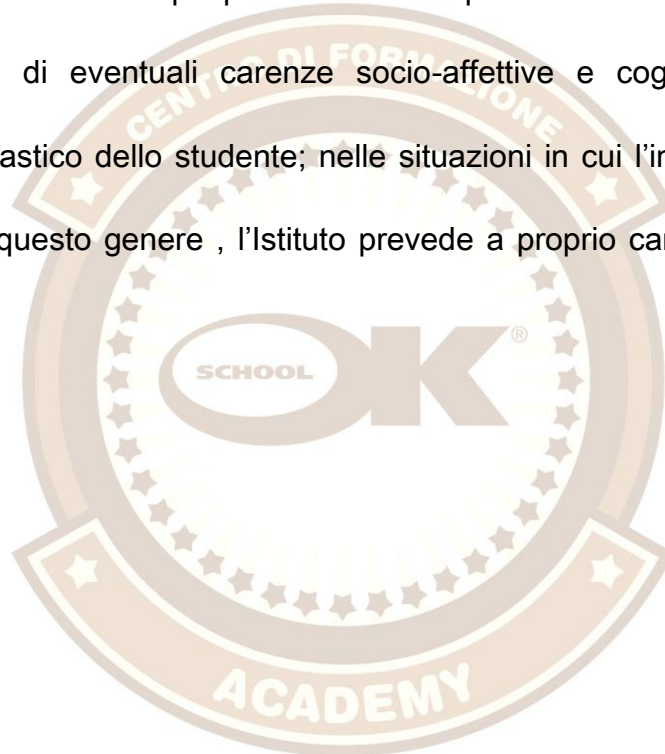
Il fenomeno della dispersione scolastica caratterizza in modo particolare il primo anno della scuola media secondaria superiore. Ciò induce a ritenere che una delle cause principali si trovi nella fondamentale discontinuità che caratterizza il passaggio dalla scuola dell'obbligo, all'istituto di scuola secondaria superiore e per questo si è tenuto conto dei dati statistici relativi all'insuccesso scolastico di questi ultimi anni per raggiungere queste finalità:

- Ridurre la dispersione scolastica attraverso nuove strategie che agiscano preventivamente sulle cause dell'insuccesso scolastico
- Stimolare le potenzialità individuali di ogni studente, anche laddove ci siano in partenza forti situazioni di carenze di vario genere e tipologia
- Strutturare un percorso di recupero al di fuori del tempo/gruppo classe, che consenta allo studente di recuperare situazioni inizialmente di svantaggio
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nel processo di crescita dello studente attraverso colloqui finalizzati a focalizzare la fonte del momentaneo insuccesso.

Si prevedono interventi di potenziamento del sostegno agli alunni in difficoltà

- Somministrazione di test per focalizzare la situazione di partenza di ogni singolo allievo
- Individuazione di soggetti a rischio di insuccesso scolastico

- Realizzazione di incontri dedicati all'acquisizione del metodo di studio per quegli studenti che presentano lacune sotto questo profilo
- Pianificazione degli interventi con indicazione dei tempi, in accordo con quanto indicato dal coordinatore della classe
- Realizzazione di corsi di sostegno anche con docenti esterni alla scuola con prova finale e certificazione da acquisire ai fini della valutazione
- Programmazione di una o più pause didattiche per facilitare il recupero in itinere
- Individuazione di eventuali carenze socio-affettive e cognitive che limitano il successo scolastico dello studente; nelle situazioni in cui l'insuccesso è legato ad un disagio di questo genere , l'Istituto prevede a proprio carico l'intervento di una psicologa.



4. I PROGETTI

4.1 Azione volta a sostenere l'efficacia e la qualità del sistema dotale

Ok School è dotato di un Organismo di Vigilanza, con un proprio regolamento, e l'adozione di un modello etico.

La centralità della persona, la libertà di scelta del servizio e dell'ente erogatore, la rete degli operatori sono i principi base del nuovo modello.

Attraverso l'introduzione del sistema dotale Regione Lombardia garantisce da un lato la qualità del servizio attraverso il principio della concorrenza tra gli operatori, dall'altro attraverso l'accreditamento obbligatorio assicura che i servizi alla formazione e al lavoro rispettino gli standard di qualità predefiniti.

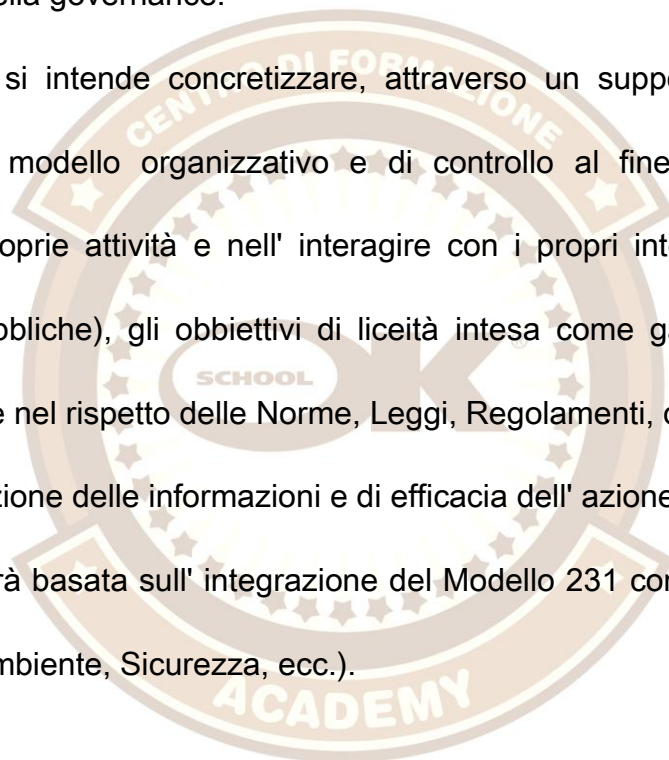
Il modello di organizzazione è fondato su un codice etico, ossia un documento recante l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che l'ente assume espressamente nei confronti dei "portatori di interessi" (amministrazioni pubbliche), raccomandando, promuovendo o vietando determinati comportamenti e prevedendo sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

Obiettivi delle presenti azioni consiste nella realizzazione di un modello di organizzazione e di controllo basato sui principi cardine del D.lgs 231/2001 e coerente con le Linee guida della Regione Lombardia .

L'adozione del modello, oltre che un adempimento finalizzato a creare condizioni di maggiore sicurezza nella conduzione delle attività può essere un utile opportunità per revisionare (sia in chiave di efficienza che di efficacia) i processi aziendali, i sistemi di controllo, l' assetto della governance.

Alla luce di quanto si intende concretizzare, attraverso un supporto consulenziale, la realizzazione di un modello organizzativo e di controllo al fine di perseguire, nello svolgimento delle proprie attività e nell' interagire con i propri interlocutori di interesse (Amministrazioni Pubbliche), gli obiettivi di liceità intesa come garanzia dell' esercizio delle attività dell' ente nel rispetto delle Norme, Leggi, Regolamenti, di etica, di trasparenza nella corretta circolazione delle informazioni e di efficacia dell' azione.

Tale metodologia sarà basata sull' integrazione del Modello 231 con il sistema gestionale esistente (Qualità, Ambiente, Sicurezza, ecc.).



4.2 Progetto per la disabilità

La finalità dell'intervento educativo è l'integrazione degli alunni diversamente abili con modalità diverse e specifiche del singolo e della classe in cui è inserito.

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello

- il docente di sostegno

- il Consiglio di Classe
- l'intera comunità scolastica.

Gli obiettivi generali, mirati ad una reale integrazione, riguardano

- l'autonomia
- la socializzazione
- l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive
- la conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici, ecc.

Pur nel rispetto delle variabili connesse con l'individualità di ciascun caso, la nostra scuola ritiene opportuno stabilire un iter metodologico didattico comune da seguire. Prima di tutto si evidenzia la necessità di una rilevazione precisa della situazione di partenza da effettuare tramite l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei deficit, e la somministrazione di prove oggettive opportunamente scelte (test d'ingresso).

Tutte le informazioni acquisite servono ai docenti curricolari e ai docenti specializzati per definire, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale, il Piano Educativo Individualizzato insieme a genitori e operatori sociosanitari, ognuno per quanto gli compete, individuando obiettivi, metodologie, attività, strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, nonché criteri e modalità di verifica e valutazione.

La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili e la scuola deve attuare momenti di verifica che prendano in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità, quindi è fondamentale il

controllo degli apprendimenti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi volti a promuovere la piena partecipazione del soggetto alla realtà scolastica.

Durante il corso dell'anno i docenti verificano e valutano il piano di lavoro mediante una attenta registrazione dei progressi degli alunni, mettendo in atto tutte quelle strategie che possano favorire il processo formativo dello studente e una reale integrazione.

4.3 Progetto sociale

OkSchool, da anni ripone molta attenzione ed importanza ad interventi che siano in grado di promuovere la sensibilizzazione degli studenti in relazione a tematiche di responsabilità sociale. Ne sono un esempio diverse iniziative attivate all'interno dell'istituto.

I beneficiari di tali iniziative sono in primo luogo gli allievi, ma vengono coinvolti anche i dipendenti aziendali, i docenti e le famiglie. Beneficiaria dei progetti è anche la società civile, la quale, attraverso queste opere di educazione e sensibilizzazione, potrà godere di cittadini attenti a problemi e dinamiche di natura sociale.

In ambito sociale, sono state attivate, negli ultimi anni, diverse iniziative a favore della società civile, con una particolare attenzione a soggetti in situazioni di disagio, dalle

persone disabili o con difficoltà di apprendimento, alle detenute, con la creazione di un laboratorio pratico per la formazione professionale in acconciatura. Inoltre, il personale scolastico e gli studenti stessi vengono periodicamente coinvolti in attività di volontariato ed in progetti promossi a livello comunitario.

Ok School Academy ha aderito al progetto promosso da A2a, in collaborazione con il Comune di Brescia, Aprica e Cauto, "L'AMBIENTE CHE HO IN MENTE", finalizzato all'introduzione della raccolta differenziata in tutte le aule e i laboratori, nonché della formazione/sensibilizzazione sulle tematiche dell'inquinamento e sul rispetto dell'ambiente, facendo acquisire competenze e conoscenze da tradurre in comportamenti più consapevoli e responsabili.

Stimolati dai docenti e dal personale scolastico, gli studenti partecipano dal 2011 all'allestimento di un laboratorio di acconciatura ed estetica all'interno del CARCERE DI VERZIANO.

5. INDIRIZZI DI QUALIFICA

5.1 Operatore del benessere - Acconciatura

L'addetto all'**acconciatura** ai sensi della legge 174/2005 esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare.

Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture.

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Effettua l'anamnesi del/la cliente in funzione delle caratteristiche del capello e del trattamento richiesto;
- Sceglie i prodotti necessari al trattamento da effettuare;
- Esegue lo shampoo rispettando tutti gli standard di prestazione professionale;
- Esegue le operazioni previste dal trattamento di colorazione/ decolorazione adottando le tecniche idonee per tintura, mèches, colpi di sole;
- Esegue la messa in piega a bigodini, a phon e permanente;
- Esegue i tagli carré, scalato, sfilato, classico, su proposta di una linea di taglio;
- Esegue la regolazione, la rasatura e il taglio di baffi e barba;
- Esegue la manicure e il trucco-viso da giorno.

5.2 Operatore del benessere - Estetica

L'addetto ai **trattamenti estetici** ai sensi della legge 4-1/1990 esegue in autonomia prestazioni e trattamenti sulla superficie del corpo umano al fine esclusivo e prevalente di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e correggerne l'aspetto estetico attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti.

Possiede capacità tecniche professionali di base e lavora a livello operativo-esecutivo.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Effettua l'anamnesi del/la cliente in funzione delle caratteristiche della cute e del trattamento richiesto;
- Sceglie i prodotti necessari al trattamento da effettuare;
- Esegue manicure e pedicure;
- Esegue l'epilazione;
- Esegue i trattamenti specifici del viso (detersione, ecc.);
- Esegue il massaggio estetico manuale sul corpo e i trattamenti specifici dello stesso (alghe, ecc.);
- Esegue il trucco del viso da giorno e da sera.

5.3 Quarte annualità

L'art 11 della L.R. 19/07 prevede all'interno del sistema **leFP** regionale l'erogazione di un quarto anno cui consegue una certificazione di competenze di III livello europeo.

Detto certificato di competenze attesta un grado più elevato di acquisizione di competenze, ossia di padronanza, in relazione ai compiti e del sapere, in particolare:

- l'approfondimento delle dimensioni conoscitive e metodologiche relative alle competenze tecnico-professionali dell'area di riferimento;
- la capacità di interagire nei processi di lavoro con competenze di programmazione, verifica e coordinamento nell'ambito dei processi di lavoro dell'area di riferimento.

INDIRIZZI

- Tecnico dell'acconciatura
- Tecnico dei trattamenti estetici

